

LAVORO E FLESSIBILITÀ

Caro @bepesevergnini, attenzione alle banalità sul lavoro: il contratto unico è solo una moda ma non risolve i problemi

INVIATO DA [LAVORO E IMPRESA](#) - 7 GENNAIO 2014 - [LASCIA UN COMMENTO](#)

(Giampiero Falasca)

Beppe Severgnini affronta, con il suo consueto acume, il problema del lavoro sulla prima pagina del Corriere della Sera di oggi.

L'analisi dei problemi è corretta.

Viene denunciata l'eccessiva complessità del part time, lo scandalo del lavoro a progetto, il mancato decollo dell'apprendistato (anche se, caro Severgnini, il numero di 12 adempimenti è del tutto inventato, sono molti molti di meno), l'uso eccessivo del lavoro a termine (ma non viene detto che questo uso è accompagnato da un contenzioso degno di un paese del terzo mondo, e non di uno stato moderno) e la giungla normativa degli stage.

Meno corretta e, anzi, molto poco convincente, la proposta che viene fatta per superare questi problemi: Severgnini infatti, seguendo la moda del momento, propone l'introduzione del "contratto unico" a tutele progressive.

Non si vede – e infatti non viene spiegato – per quale motivo questo strumento dovrebbe miracolosamente risolvere problemi che non affronta.

Ci spieghiamo: il contratto unico non c'entra niente con la complessità del part time.

Allo stesso modo, contratto di lavoro e stage sono cose diverse, le modifiche dell'unico non potranno mai risolvere la giungla normativa (scandalosa, concordiamo con Beppe) dei tirocini.

E ancora: l'apprendistato già un "contratto unico", in quanto le tutele crescono con il passare del tempo, eppure non decolla.

Ancora minore l'impatto sul contratto a termine: di fatto lo cancellerebbe, ma sarebbe solo un'operazione di facciata (il contratto unico sarebbe un contratto a termine privo di causale e quindi più facile da utilizzare).

C'è poi il problema del costo del lavoro, su cui il contratto unico nulla aggiunge, e non potrebbe essere altrimenti.

Crediamo che il grande Beppe – cui tutti noi siamo affezionatissimi – sia caduto nell'errore di identificare "semplificazione" e "contratto unico".

La verità è che abbiamo bisogno della prima, e dobbiamo arrivarci con lo strumento più adatto. Il contratto unico è come quelle borsette di Vuitton da 1000 euro, ruba l'occhio ed è tremendamente alla moda, ma una volta "indossato", c'è il rischio di scoprire che è del tutto inutile.

Prendiamo coraggio, non guardiamo alle mode, e semplifichiamo davvero; come? Ecco la nostra proposta:

- a) accorpamo i 6-7 tipi diversi di "piccoli lavori" in una forma unica, priva di adempimenti e formalità
- b) riduciamo ogni adempimento e formalità sul lavoro a termine e somministrazione: puntiamo su questi strumenti come unico strumento di flessibilità regolare, fissando un tetto di utilizzo (3 anni massimo, 10-15% massimo dei dipendenti)
- c) cancelliamo senza se e senza ma il lavoro a progetto
- d) legge nazionale sugli stage
- e) cancellazione della formazione regionale nell'apprendistato (si lo sappiamo, come per gli stage c'è il problema costituzionale: affrontiamolo!)
- f) leviamo le decine di regole del part time e lasciamolo al negoziato individuale
- g) cancelliamo tutti gli incentivi sul lavoro esistenti (sono 20, forse 30 miliardi di euro) e destiniamoli ad una riduzione del costo del lavoro

RICEVI GLI AGGIORNAMENTI

Inserisci la mail e poi clicca "iscriviti" per ricevere in tempo reale gli aggiornamenti

Iscriviti

SEGUICI SU TWITTER

Segui

NOTIZIE



ARTICOLI PIÙ LETTI

- Caro @bepesevergnini, attenzione alle banalità sul lavoro: il contratto unico è solo una moda ma non risolve i problemi
- Destinazione Italia: sintesi delle misure
- BE AWARE
- TG Lavoro e Impresa
- Il nuovo CCNL della somministrazione. Addio alla stabilizzazione obbligatoria
- Il cambio di mansioni nel lavoro somministrato: i confini giuridici
- HRC incontra le istituzioni
- Chi siamo
- Il licenziamento per giusta causa dopo la riforma Fornero
- Il pensionamento dei dipendenti pubblici. Le novità del decreto Letta

INTERVENTI SUI MEDIA

Caro Beppe, perchè non lasci perdere le borsette di Vuitton e ci aiuti a portare avanti questa sfida?

Vota:  3 Votes

Condividi

Mi piace: Caricamento...

Related

[#Job Act: attenzione a non approvare l'ennesima riforma inutile](#) — In "Lavoro e flessibilità"

[Uno sciocco federalismo ammazza l'apprendistato scolastico](#) — In "Lavoro e flessibilità"

[Lavoro: l'è tutto sbagliato, l'è tutto da rifare.](#) — In "Lavoro e flessibilità"

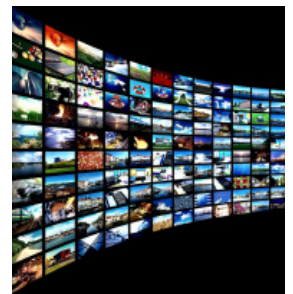
[« Destinazione Italia: sintesi delle misure](#)

D I S C U S S I O N E

NON C'È ANCORA NESSUN COMMENTO.

LASCIA UN COMMENTO

Scrivi qui il tuo commento...



COMMENTI RECENTI



Luigi sabatini su [Il contratto di prossimità può...](#)



Giacomo Cassino su [Sicurezza sul lavoro nello spe...](#)



Siciliani, Pasquale su [Contratto di inserimento delle...](#)

ARCHIVIO

[gennaio 2014](#) (2)

[dicembre 2013](#) (20)

[novembre 2013](#) (25)

[ottobre 2013](#) (38)

[settembre 2013](#) (34)

[agosto 2013](#) (16)

[luglio 2013](#) (37)

[giugno 2013](#) (35)

[maggio 2013](#) (50)

[aprile 2013](#) (48)

[marzo 2013](#) (39)

[febbraio 2013](#) (16)

[gennaio 2013](#) (1)

[dicembre 2012](#) (1)

[novembre 2012](#) (10)

[ottobre 2012](#) (6)

[febbraio 2012](#) (6)

[agosto 2010](#) (1)